

RAPPORTO PMI

A cura di
Salvatore Licciardello

La banca torna sui territori di radicamento con un roadshow da Novara a Modena

BANCO BPM SOSTIENE L'ITALIA Castagna: aiutiamo le Pmi a crescere

DI ANNA MARIA CASTELLO

Banco Bpm riparte dai territori e dalle Pmi. Dopo aver aggiornato il piano strategico 2024-2027 inseguendo, tra l'altro, le proiezioni relative al contributo di Anima, la banca guidata da Giuseppe Castagna torna sui territori di radicamento attraverso un roadshow che, partito da Novara, uno dei capisaldi storici della banca, permetterà ai vertici di Banco Bpm d'incontrare, nelle prossime settimane, imprese, istituzioni, clienti e colleghi nei territori di Verona, Lodi, Bergamo e Modena. L'obiettivo dichiarato di questo nuovo tour, che rinnova una tradizione di Banco Bpm, è quello di trasmettere insieme alle novità, ai traguardi raggiunti e ai progetti in corso di realizzazione per il futuro del Gruppo, la conferma della vicinanza a imprese, in particolare alle Pmi, alle famiglie e istituzioni locali.

IL 100% DEGLI IMPIEGHI È EROGATO SUL TERRITORIO NAZIONALE

Una prossimità che si è approfondita nel tempo grazie al costante dialogo e alla definizione di un modello di banca che caratterizza Banco Bpm come uno degli intermediari più attenti alle esigenze delle economie locali, pronto a finanziarne la crescita. Lo dimostra, tra l'altro, il livello della quota di mercato impieghi che, su scala nazionale, è superiore alla quota sportelli. Nel 2024, infatti, si confrontano 9,5% di quota impieghi con il 7,1% di quella relativa agli sportelli. Non soltanto: l'impegno di Banco Bpm è totalmente focalizzato a rispondere alle esigenze di finanziamento di imprese e famiglie italiane: il 100% degli impieghi viene erogato in Italia. Le tappe del roadshow saranno dunque l'occasione

per raccontare la crescita costante di risultati e redditività di Banco Bpm, che dai territori è partito e oggi è capace di presentarsi sul mercato come Gruppo bancario completo, con un modello di business unico e distintivo, con fabbriche prodotte attive nell'investment e nel private banking, nel risparmio gestito, nel credito al consumo, nella bancassicurazione e nel business della monetica.

«Iniziamo da Novara - ha dichiarato il Presidente di Banco Bpm, Massimo Tononi - una nuova serie di incontri con le PMI che ci porterà sui nostri territori per raccontare, agli imprenditori e ai colleghi, i nostri progetti e gli obiettivi definiti nel Piano Industriale recentemente aggiornato. Il roadshow rappresenta per noi una piacevole e importante consuetudine che, sin dalla nascita di Banco Bpm, ci permette di incontrare e dialogare con i nostri stakeholder, ascoltare le loro istanze e condividere con loro idee e programmi».

«Il legame che unisce la banca ai territori in cui opera - ha proseguito Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco Bpm - ha solide radici e si fonda su un'eredità di grande valore che deriva dalle banche territoriali confluite in Banco Bpm. Grazie al nostro supporto, tante imprese hanno avuto la possibilità di avviarsi, crescere, superare le fasi di incertezza e raggiungere mete importanti diventando esportatrici e leader di mercato all'estero. È nostra intenzione continuare a essere vicini alle aziende e agli imprenditori, perché crediamo nei loro progetti e nel contributo indispensabile che essi portano all'economia reale. Siamo una banca italiana e sostenere le realtà imprenditoriali nazionali significa rafforzare il tessuto produttivo, creando opportunità per generare valore, ricchezza e occupazione, promuovendo un circolo vir-

tuoso che favorisce la sostenibilità economica e sociale del nostro Paese».

L'INCONTRO DI BANCO BPM CON LE IMPRESE LOCALI DI NOVARA

I temi legati all'economia locale e alle sue proiezioni nazionali sono stati discussi nella tavola rotonda intitolata «La voce del territorio» che si è svolta in chiusura del meeting. Al dibattito, moderato da Jole Saggese di Class Cnbc, hanno partecipato Filippo Arrigoni, socio di Fides e presidente di Fondazione Capurro, Gianni Filippa, presidente di Confindustria Novara, Vercelli e Vallesesia, Mara Galli, ad di Magic, Antonio Zacchera, amministratore delegato di Zacchera Hotels e vice presidente esecutivo di Confindustria alberghi nazionale, e Domenico De Angelis, condirettore generale di Banco Bpm.

Gianni Filippa, nel suo intervento nella tavola rotonda, ha sottolineato come «nonostante sia cambiato il mondo, Banco Bpm continua a rivestire un ruolo importante per il territorio. Tra i suoi principali punti di forza c'è la dimensione equilibrata. Non ha infatti i limiti delle banche medio-piccole che per struttura e competenze hanno confini operativi più stretti, né è troppo grande e quindi inaccessibile alle Pmi. Per un tessuto produttivo come il nostro, poter contare su un interlocutore che ti accompagna in maniera concreta, stabilendo un rapporto diretto, è un vantaggio non trascurabile».

«Banco Bpm - ha concluso il presidente Tononi - si considera da sempre una banca radicata nei territori, vicino alle famiglie e alle imprese. Questo è il segreto del nostro successo. Lo è sempre stato, a maggior ragione in questi ultimi anni dove abbiamo costruito risultati formidabili. La vicinanza ai nostri clienti, siano essi famiglie, siano aziende



più o meno grandi, è la chiave per continuare a essere redditizie e per avere prospettive di lungo termine positive. Durante la tappa di Novara del 6 marzo il presidente Massimo Tononi e l'amministratore delegato Giuseppe Castagna, insieme al top management del gruppo, hanno incontrato 300 colleghe e colleghi della rete commerciale piemontese e, successivamente, oltre 400 tra imprenditrici, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni locali. (riproduzione riservata)



Giuseppe Castagna e Massimo Tononi ad e presidente di Banco Bpm



La tavola rotonda «La voce del territorio» a Novara



La prima tappa del Roadshow di Banco Bpm a Novara